

Provincia di Biella

**Rinnovo di Antico Diritto di derivazione d'acqua ad uso Civile, dal Rio della Valle, in Comune di Zubiena, assentito al Comune di Zubiena con D.D. 30.12.2013 n° 2.218. PRAT. 512.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

Di assentire ai sensi degli artt 30 e 34 del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, al Comune di Zubiena (codice fiscale 91000630020) il rinnovo con varianti dell'antico diritto in origine riconosciuto con DGC 9 marzo 1939 n° 253, per continuare a derivare dal rio della Valle, in Comune di Zubiena, la portata massima istantanea e complessiva di litri/secondo 13 ed un volume massimo annuo di metri cubi 409.968 d'acqua pubblica ad uso civile, a titolo esemplificativo: lavaggio strade e superfici impermeabilizzate, spurgo di fognature, irrigazione di aree verdi pubbliche, costituzione scorte antincendio, nonché qualsiasi altro uso che non sia riconducibile alle altre categorie previste dall'art. 3 del DPGR n° 10/R/2003 (omissis). Di riclassificare, a decorrere dalla data del presente provvedimento, la tipologia d'uso cui viene e verrà impiegata l'acqua derivabile quale "civile" ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) del regolamento regionale DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, nonché dell'art. 2 comma 1 lettera b) del regolamento regionale: DPGR 6 dicembre 2004 n° 15/R (Allegato D – Tabella 2). Di accordare il rinnovo dell'antico diritto di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lettera c) del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, per anni 30 successivi e continui, decorrenti dal 1 febbraio 2007, giorno successivo a quello di scadenza del precedente cinquantennio soggetto alle proroghe di legge, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis);

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.445 di Rep. del 14.02.2013

Art. 12 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata e indenne l'autorità concedente da qualsiasi molestia giudiziaria o protesta di danni da parte di terzi che si ritengano pregiudicati dalla presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Rio della Valle, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Inoltre incombe al concessionario il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di terreni, degli utenti di derivazione e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato con le opere della derivazione e con l'esercizio di essa.

La Responsabile del Servizio

Annamaria Baldassi